



COMUNE DI ADRO

PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE SEGRETARIA COMUNALE RESPONSABILE DEL PERSONALE

N. 334 DEL 06/11/2024

OGGETTO: AVVIO SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO (EX CATEGORIA B3) DEL VIGENTE CCNL FUNZIONI LOCALI A TEMPO PARZIALE (55,55% 20 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO E APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO RISERVATO ALLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI ALLA L. 12 MARZO 1999, N. 68

LA SEGRETARIA COMUNALE RESPONSABILE DEL PERSONALE

OGGETTO: AVVIO SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO (EX CATEGORIA B3) DEL VIGENTE CCNL FUNZIONI LOCALI A TEMPO PARZIALE (55,55% 20 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO E APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO RISERVATO ALLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI ALLA L. 12 MARZO 1999, N. 68

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS) che disciplina il ruolo ed i compiti dei Responsabili di Servizio titolari di posizione organizzativa;
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 19 febbraio 2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026";
- la deliberazione di Giunta comunale n.21 del 22 febbraio 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO 2024-2026 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del giorno 11 marzo 2021 e ss.mm.ii. esecutivo ai sensi di legge.

- il decreto sindacale n. 9 del 4 settembre 2024 di nomina della sottoscritta Elisa CHIARI Segretaria titolare della sede di segreteria convenzionata di classe II Corte Franca-Adro;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 31 ottobre 2024 con la quale si è proceduto alla revisione del PIAO, Sezione Fabbisogni di personale, con la quale si è stabilito di procedere all'assunzione di un collaboratore amministrativo, ex categoria B3, a tempo parziale e indeterminato ;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare:

- a) l'art. 35, comma 4, che dispone che *"le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- b) l'art. 30 comma 1 a mente del quale **1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza.**
- c) L'art. 34 comma 6 secondo cui *Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco. I dipendenti iscritti negli elenchi di cui al presente articolo possono essere assegnati, nell'ambito dei posti vacanti in organico, in posizione di comando presso amministrazioni che ne facciano richiesta o presso quelle individuate ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 5-bis. Gli stessi dipendenti possono, altresì, avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23-bis. Durante il periodo in cui i dipendenti sono utilizzati con rapporto di lavoro a tempo determinato o in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche o si avvalgono dell'articolo 23-bis il termine di cui all'articolo 33 comma 8 resta sospeso e l'onere retributivo è a carico dall'amministrazione o dell'ente che utilizza il dipendente.*
- d) L'art. 34-bis che prevede che *Le amministrazioni pubbliche, tra cui i Comuni, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si*

intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;

RICHIAMATO l'art. 1 della l. 12 marzo 1999, n. 68 che recita: *La presente legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato.*

VISTO, altresì, l'art. 3 della medesima legge per cui *. I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 nella seguente misura:*

- a) sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;*
- b) due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;*
- c) un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti.*

CONSIDERATO, altresì, che il comma 8 dell'art. 3 della L. 56/2019 sospende fino al 31 dicembre 2024 il ricorso alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, preliminarmente alle assunzioni di personale tramite concorso; pertanto, non è necessario attendere la conclusione della procedura di mobilità testé citata per avviare il reclutamento di personale tramite selezione pubblica;

RICHIAMATA la sentenza del Tar Lazio n. 2948/2024 nella quale si legge, tra l'altro che *a mente dell'art. 13, comma 2, del DPR 487/1994, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera n), del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, l'uso della tradizionale forma di redazione degli elaborati mediante supporto cartaceo non è illegittima, ma non gode più di quella presunzione di imparzialità e di efficacia che era immanente nella previsione regolamentare originale, con la conseguenza che l'Amministrazione è tenuta a motivare opportunamente circa la preferenza delle prove in detta modalità, dimostrandone la coerenza con il fine di assicurare il migliore e più efficiente metodo di selezione nel caso concreto.*

DATO ATTO che il Comune di Adro non è dotato della strumentazione informatica necessaria per l'espletamento delle prove di un concorso e che, pertanto, per lo svolgimento con modalità digitali delle prove dovrebbe sostenere dei costi non quantificabili allo stato attuale o richiedere agli istituti scolastici del territorio la possibilità di utilizzo delle strumentazioni informatiche di loro proprietà, non avendo in ogni caso la certezza che queste siano sufficienti per le esigenze relative all'avviso approvato con il presente provvedimento, poiché il numero di candidati che si presenteranno sarà noto solo il giorno stesso delle prove;

RITENUTO, pertanto, che il ricorso a sistemi informatici per l'espletamento delle prove per la selezione in argomento costituirebbe un aggravio del procedimento e renderebbe meno celere l'attività amministrativa;

DATO ATTO che con nota protocollo 202400012803 del 28 ottobre 2024 è stata trasmessa a Polis Lombardia, ex Agenzia Regionale per la Formazione, l'Istruzione e il Lavoro e al Ministero della funzione pubblica la richiesta di cui ai citati art. 34 e 34-bis del d.lgs. 165/2001 e che non sono pervenute disponibilità di personale da ricollocare nei termini previsti;

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Adro:

- ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale con la citata deliberazione di Giunta comunale n.136 rivedendo, al contempo, la dotazione organica dell'ente;
- ha effettuato con il medesimo atto la ricognizione delle eccedenze e di eventuale personale soprannumerario, con esito negativo;
- ha conseguito un saldo non negativo tra entrate e spese finali;
- ha adottato il piano triennale azioni positive e il Piano degli obiettivi e della performance confluiti nel PIAO con Deliberazione GC n. 21 del 22 febbraio 2024;
- ha trasmesso nei tempi e con le modalità previste le certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1 co. 723 della L. 208/2015;

- ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 con deliberazione di CC n. 7 del 19 febbraio 2024;
- attua il contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha approvato il bilancio consolidato con deliberazione di CC n.34 del 30 settembre 2024;

VISTO il Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di *OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO (EX CATEGORIA B3) DEL VIGENTE CCNL FUNZIONI LOCALI A TEMPO PARZIALE (55,55% 20 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO E APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO RISERVATO ALLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI ALLA L. 12 MARZO 1999, N. 68* allegato sub A) all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni locali;
- la Legge 10.04.1991 n. 125 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che il presente procedimento nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2024/2026 è caratterizzato da rischio elevato e rilevato che, con riferimento agli adempimenti del piano stesso, il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

VERIFICATO che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto all'adozione del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di *OPERATORE AMMINISTRATIVO ESPERTO (EX CATEGORIA B3) DEL VIGENTE CCNL FUNZIONI LOCALI A TEMPO PARZIALE (55,55% 20 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO E APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO RISERVATO ALLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI ALLA L. 12 MARZO 1999, N. 68* allegato sub A) all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'articolazione oraria settimanale sarà disposta dal Responsabile del personale, in accordo con le esigenze organizzative del Settore di assegnazione;
4. di disporre la pubblicazione del bando sul portale Inpa.gov e sul portale internet istituzionale del Comune di Adro, anche nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di trasmettere il bando all'Associazione Comuni Bresciani, la quale curerà la pubblicazione sul proprio sito e l'inoltro del Bando agli enti locali in ambito provinciale;
6. di dare atto che l'esito della procedura di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è stato negativo;
7. di precisare che il bando di concorso potrà essere revocato in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse;
8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
9. di dare atto che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al

competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.

10. di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento della sottoscrizione, non comportando impegno di spesa;
- va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria.



**LA SEGRETARIA COMUNALE
RESPONSABILE DEL PERSONALE
DOTT.SSA ELISA CHIARI**

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa